

LINEE GUIDA

Premessa

Con Deliberazione n° del/...../....., il Consiglio Comunale ha approvato il *“Regolamento per l'installazione, il mantenimento e la gestione di strutture esterne annesse a locali di pubblico esercizio di somministrazione (dehors)”*

Il Regolamento distingue, all'art. 3, tre tipologie di dehors realizzabili:

TIPOLOGIA A (dehors aperto) senza pedana e senza delimitazioni fisiche fisse;

TIPOLOGIA B (dehors semichiuso – soluzione A e soluzione B) con delimitazione fissa;

TIPOLOGIA C (dehors chiuso) con delimitazione fissa;

Modalità di presentazione della domanda ed istruttoria

1. Il titolare di un esercizio di somministrazione o per il consumo sul posto di alimenti e bevande, in possesso di regolare titolo abilitativo all'esercizio dell'attività, che intenda collocare strutture esterne su suolo pubblico, o su suolo privato gravato da servitù di uso pubblico, deve ottenere la preventiva concessione/autorizzazione all'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Qualora per la presentazione il richiedente si avvalga di un professionista incaricato, dovrà essere allegata all'istanza **apposita procura**.

La vigente regolamentazione prevede, per l'occupazione di suolo pubblico mediante

- dehors stagionale: durata complessiva non superiore a 60 giorni;
- dehors continuativo: durata non superiore a 12 mesi (1 anno) fino al massimo di 5 anni complessivi.

La domanda (Modulo reperibile dal sito del Comune), corredata da tutti gli allegati, a pena di irricevibilità, deve essere presentata allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP).

2. La domanda deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica firmata digitalmente e completa di tutta la documentazione necessaria, attraverso il seguente indirizzo PEC del protocollo generale: protocollo.generale@cremano.telecompost.it, avente ad oggetto: *“Istanza autorizzazione installazione dehors”*

Lo Sportello Unico, ricevuta la domanda, rilascerà la ricevuta di cui all'art. 18 bis della L. n. 241/1990.

3. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- Documento di identità del richiedente;
- Documento di identità del professionista incaricato;
- Procura;
- Ricevuta di avvenuto pagamento per i diritti di istruttoria pari a euro 300,00;
- N° 2 marche da bollo di valore legale (euro 16,00).

Inoltre:

A.a) in caso di procedura semplificata:

- Dichiarazione attestante l'impegno di realizzare il dehors secondo il modello standard previsto dal regolamento, in particolare indicando:
 - il modello di dehors che si intende utilizzare (Dehors di TIPOLOGIA A, B o C);
 - la via e il numero civico in cui è insediato l'esercizio;
 - Documentazione fotografica datata e firmata che rappresenti lo stato dei luoghi;
 - una planimetria quotata in scala 1:100 contenente le esatte indicazioni relative al posizionamento e all'ingombro della struttura sull'area interessata, con particolare riferimento: agli spazi che si intendono occupare; alle distanze dalle intersezioni stradali; alla eventuale presenza di piste ciclabili, passi carrai, posteggi per autoveicoli, porta biciclette, fermate dei mezzi pubblici di trasporto per l'entrata e l'uscita delle persone, colonnine per il rifornimento di energia elettrica. Dovrà inoltre essere presentato il layout degli arredi e delle attrezzature che si intendono adoperare.

A.b) in caso di procedura ordinaria o in caso di progetto speciale:

- Elaborato progettuale in scala 1:100, nel quale siano opportunamente evidenziati tutti i riferimenti allo stato di fatto dell'area interessata su cui la struttura esterna amovibile o la pedana viene ad interferire, le caratteristiche della struttura, le piante, i prospetti e le sezioni quotati

dell'installazione proposta, con i necessari riferimenti all'edificio prospiciente per quanto riguarda aperture, materiali di facciata, colori, elementi architettonici;

A.c) in caso di richiesta di ampliamento:

- indicazione planimetrica dell'area che si intende occupare;
- nulla osta a firma di tutti i contro interessati (come individuati nell'articolo citato).

A.d) in caso di rinnovo della concessione:

- Autocertificazione redatta ai sensi di legge, con la quale si dichiara che il dehors non presenta modifiche rispetto al progetto originario depositato;
- Documentazione fotografica dell'allestimento realizzato. Tale documentazione fotografica dovrà essere sottoscritta e datata.

B) Relazione tecnica descrittiva delle strutture e degli elementi significativi di arredo (tavoli, sedie e, se previsti, pedane, delimitazioni, coperture, elementi per il riscaldamento, fioriere, cestini per rifiuti, ecc.), eventualmente suddivisi con riferimento ai diversi periodi stagionali (stagione estiva o stagione invernale) per i quali si richiede l'occupazione.

Fotografie a colori frontali e laterali del luogo dove la struttura esterna o la pedana dovrà essere inserita.

C) Dichiarazione, rilasciata con le modalità di cui agli art.li 46 e 47 del D.p.r. 445/2000, attestante che gli elementi portanti e di tamponamento delle strutture esterne, gli arredi e tutti gli eventuali impianti, anche provvisori, che saranno utilizzati sono conformi alle vigenti normative nonché dotati delle certificazioni obbligatorie previste dalla legge.

D) Dichiarazione di assunzione di responsabilità per danni civili provocati a terzi, cose o persone, derivanti dalla installazione, uso e smontaggio della struttura e, fuori dai casi in cui si intenda utilizzare il modello standard di Dehors di TIPOLOGIA A.

E) Nel caso in cui la richiesta di concessione comprenda anche l'esposizione del logo o del nome dell'esercizio, dovrà altresì essere allegata alla domanda la documentazione prevista dal regolamento vigente nel Comune di San Giorgio a Cremano.

F) Per tutto quanto non espressamente previsto nelle presenti linee guida si fa rinvio al "Regolamento dehors" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° del/...../.....

il richiedente dovrà dichiarare nell'istanza, la conformità alle prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche del Regolamento Comunale per gli arredi e delle attrezzature utilizzate per l'allestimento.

4. Il SUAP cura l'istruttoria acquisendo gli apporti tecnici dei competenti Settori comunali per le problematiche inerenti la mobilità, il traffico, il verde pubblico, il rispetto delle norme del Codice della Strada e la sicurezza stradale. Si considerano in particolare, vincolanti i pareri del Settore Polizia locale, Sicurezza urbana e Protezione civile e del Settore comunale competente per tutto quanto attiene, rispettivamente, alla sicurezza stradale e alle modalità di collocazione delle strutture all'interno di parchi e giardini.

5. Fatto salvo quanto previsto al successivo comma 6, nel caso in cui l'allestimento dei dehors avvenga su beni vincolati ai sensi della Parte II del D. Lgs n.42/2004, il rilascio della concessione/autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico sarà subordinato alla previa autorizzazione della Soprintendenza per le Belle Arti ed il Paesaggio, secondo il disposto degli artt. 21 e 106 del decreto medesimo.

6. Le tipologie di dehors previste dal regolamento vigente non saranno soggette al parere della Soprintendenza, in quanto preventivamente già autorizzate mediante il *PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni* del 03/11/2022 prot. Gen. N°52827; dovranno però essere soggette ad Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dall'ufficio competente nel rispetto del suddetto regolamento.

Dovrà invece sempre essere autorizzata l'installazione di tende a parete su edifici vincolati ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004, secondo il disposto dell'art. 21 del decreto medesimo.

7. Rappresentano cause ostative all'accoglimento dell'istanza:

- La mancata o errata compilazione dei campi predisposti nel modulo di domanda;
- La mancata sottoscrizione del modulo stesso;

- La mancata allegazione del documento di identità in corso di validità degli aventi titolo alla presentazione della domanda e/o del professionista incaricato;
 - Procura mancante o errata
 - La mancata o incompleta allegazione della documentazione tecnica e dei nulla osta dei Servizi comunali, se necessari;
8. Per quanto non diversamente previsto, si applicheranno le disposizioni contenute all'art.2, comma 7, e agli art.li 14 e ss., 16, 17 e 17 bis della L. n. 241/1990.

Rilascio e rinnovo della concessione/autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico.

- A. L'ufficio, effettuata la verifica circa l'assenza di morosità nei confronti del Comune per debiti di natura patrimoniale e tributaria, provvederà ad istruire l'istanza.
- B. Conclusa positivamente l'istruttoria, la concessione/autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico è rilasciata per il periodo di tempo richiesto e consente l'occupazione del suolo esclusivamente con le strutture e gli arredi autorizzati. Nel caso di cui al precedente comma 3, lettera E, essa comprenderà anche l'autorizzazione all'esposizione del logo o del nome dell'esercizio, per il medesimo periodo.
- C. La durata massima di validità dell'autorizzazione all'installazione del dehors è di anni 5 (cinque) dalla data del rilascio, eventualmente rinnovabile per ulteriori anni 5 (cinque) previa richiesta di rinnovo da effettuare entro tre mesi dalla data di scadenza.
- D. Fermo restando il permanere delle condizioni di fatto e di diritto che ne consentono il rilascio, alla scadenza del periodo di validità la concessione/autorizzazione può essere rinnovata in forma semplificata, qualora vengano utilizzate le medesime strutture in precedenza autorizzate.
- E. Alla domanda di rinnovo devono essere allegati:
 - una dichiarazione, da rilasciare ai sensi degli art.li 46 e 47 del D.p.r. n. 445/2000, attestante l'utilizzo delle medesime strutture in precedenza autorizzate;
 - la documentazione fotografica datata e firmata dello stato di fatto dei luoghi;
 - copia della Polizza assicurativa di cui al precedente art. 11, comma 3, lettera D, riferita al nuovo periodo di occupazione;
 - eventuali richieste di autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati, previsti da norme settoriali, con allegata la necessaria documentazione, fatto salvo quanto stabilito dal precedente punto 6, o i casi in cui l'autorizzazione della Soprintendenza eventualmente rilasciata abbia ancora validità.
- F. Nel caso di modifica di taluni o di tutti gli elementi che costituiscono l'arredo del dehors alla domanda di rinnovo deve essere allegata una nuova Relazione Tecnica.
- G. Il procedimento per il rinnovo della concessione/autorizzazione disciplinato dal presente articolo si conclude in 30 giorni.
- H. Costituirà causa di diniego della concessione/autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico, ovvero causa di diniego del rinnovo del provvedimento la reiterata violazione, da parte del medesimo soggetto, delle norme del presente Regolamento, o la decadenza dichiarata ai sensi del successivo art.17. Pertanto, si intenderà reiterata la violazione della medesima norma accertata con verbale della Polizia locale per almeno due volte nell'arco di dodici mesi.
- I. Alla scadenza della Concessione il titolare è tenuto alla rimozione del dehors e al ripristino dello stato dei luoghi.

Documentazione da conservare a cura del titolare presso la sede dell'esercizio

Documentazione da conservare a cura del titolare per l'esibizione a richiesta degli organi di controllo:

- Provvedimento di concessione di occupazione del suolo pubblico e relativo progetto;
- Nulla osta della proprietà dell'edificio adiacente (Condominio), della proprietà dell'unità immobiliare adiacente e dell'eventuale esercente o conduttore di tale unità.